

IL PROGETTO

Le MATRIARCAS sono 45 matrioske in legno della grandezza di 13 cm circa , ognuna formata da 7 pezzi che costituiscono un corpus di 315 bambole e che rappresentano le donne latinoamericane con vestiti tipici, differente aspetto nel colore della pelle, capelli, occhi, diversa caratterizzazione di tratti somatici, etnia, età e adorni. Sono state realizzate a mano da 46 diversi artisti provenienti da 8 differenti paesi dell'America di lingua spagnola e raffigurano le varie etnie di donne presenti nel continente americano, terra di forti migrazioni e perciò, in questo senso, le bambole risultano essere un sunto di tutte le donne del mondo. La scelta di utilizzare la matrioska, giocattolo tradizionale russo, come veicolo di una riflessione sulla sorellanza e la solidarietà tra donne, è nata proprio per la struttura della bambola: ogni matrioska grande ne contiene un'altra più piccola che a sua volta si apre perché ne custodisce un'altra e così via ad indicare come ogni donna può essere rifugio e custode della sorella in difficoltà. Le splendide MATRIARCAS, così chiamate proprio per sottolineare la forza e la dignità che le contraddistinguono, passano dall'essere dei semplici giocattoli ad essere portatrici di un messaggio di autoconoscenza, sorellanza e vicinanza sociale-familiare-universale. Ogni artista ha interpretato personalmente la realizzazione della sua matrioska seguendo tre principali filoni: la rappresentazione di 7 diversi strati del sé (a tappe temporali rappresentando se stesse da anziane, da adulte, ragazze, bambine ecc. oppure a stratificazioni dall'esteriorità al nucleo ovvero sia rappresentando la maschera che si vede all'esterno fino poi ad arrivare all'essenza vera, il nucleo indivisibile, la bambolina più piccola, che non si apre più) , la rappresentazione del legame familiare (la bambola più grande come nonna, poi la madre, le sorelle, fino ad arrivare ai figli o agli immaginati nipoti) o più in generale la raffigurazione dell'appartenenza a un genere, quello femminile, identificato da attiviste, artiste, personaggi storici o famosi, che secondo le nostre artiste ben rappresentano la femminilità nelle loro rispettive nazioni. Queste MATRIARCAS hanno poi un dono speciale: conservano nel loro centro delle parole poetiche, dei versi, che una volta schiuse si possono vedere. Le MATRIARCAS sono un tesoro inestimabile di raffigurazioni femminili coraggiose, uniche ed altamente simboliche e l'associazione culturale Progetto 7LUNE (www.progetto7lune.it) le ha portate in un tour che da marzo 2016 ha toccato oltre 20 tappe di una Mostra Itinerante. Il prossimo marzo comincerà poi una nuova mostra itinerante dal titolo LA ROTTA DELLE SIRENE. Fin dalla loro prima descrizione nell'opera omerica, le sirene erano in grado di produrre una "voce dolcissima, capace di instillare un tale languore, un piacere così sconvolgente e assoluto da appagare ogni fame e ogni sete" (Meri Lao). Ci si è a lungo soffermati dunque sulle qualità canore delle sirene, non sottolineando forse un altro aspetto che a noi è parso più significativo: la voce capace di instillare piacere assoluto e appagare ogni desiderio potrebbe essere semplicemente LA VOCE DELLA CONOSCENZA. Non musica dunque, ma parole, PAROLE SAGGE. La visione delle sirene come portatrici di conoscenza e saggezza è dunque l'aspetto che a noi interessa riportare a galla. Noi sappiamo tutto, chi ci ascolta conosce più cose: questo affermano le sirene ai marinai, non promettono piaceri carnali o bacchanali, promettono la conoscenza, la saggezza, in altre parole la cultura.

Questo aspetto non secondario , è quello che vorremmo riscattare, dalla storia di questo archetipo, che troppo spesso è stato reso metafora degli istinti più bassi e lascivi, quando in realtà ha molti preziosi insegnamenti, a nostro parere, da dare alle nostre bambine e ai nostri bambini, perchè la sirenetta non sia solo una graziosa fanciulla che si pettina i capelli con una forchetta e rinuncia alla sua coda per un principe. Le sirene fanno, offrono all'uomo la memoria, la conoscenza del mondo. Noi le presentiamo ritratte da più di 100 artisti ispanoamericani, su un supporto speciale: le libretas viajeras (album itineranti), quaderni dipinti a mano, che si aprono a fisarmonica, 17 x 25 cm.

CHI SIAMO

La nostra Associazione si è costituita a giugno 2014 informalmente per poi diventare effettiva a dicembre 2015. Promuoviamo la cultura ispanoamericana contemporanea attraverso pubblicazioni digitali gratuite, mostre itineranti, eventi sul territorio, organizzazione di festival e conferenze eccetera. Siamo presenti con

sito internet, pagina facebook, twitter ed altri social media, Canale youtube, rubrica radiofonica, podcast ecc. Ci interessiamo di aspetti culturali ma anche sociali (violenza sulle donne, immigrazione, ecc.).

LE NOSTRE MODALITÀ D'INTERVENTO

Veniamo volentieri, e a titolo gratuito, a portare le nostre MATRIARCAS in spazi espositivi anche informali. Portiamo con noi le 315 bambole in due valige contenenti anche tovagliette e materiale pubblicitario. Abbiamo bisogno di circa un'ora per aprirle tutte. Completamente aperte occupano una superficie di circa tre metri di lunghezza per 1,5, ma possono anche essere esposte parzialmente aperte (solo le prime tre, ad esempio, di ogni matriarca). Da chiuse (solo la matrioska più grande visibile) occupano uno spazio di circa 75 cm x 75. La spiegazione delle loro caratteristiche può avvenire in una lezione di tipo frontale o con dibattito coinvolgendo il pubblico, o attraverso delle slides in ambienti più ampi per evitare la "ressa" davanti alle bambole, che possono poi essere viste da vicino dopo la spiegazione ppt illustrata da immagini delle stesse. La spiegazione può essere ridotta a 15 minuti o più particolareggiata in un'ora e trenta con interventi, domande e approfondimenti. Il nostro intervento può essere completato con una carrellata delle sirenas dipinte negli 8 album itineranti che possiamo aprire a fisarmonica e mostrare una per una o sempre con l'ausilio delle slides. Impieghiamo circa un'ora per rimettere tutto in valigia. Non lasciamo mai le nostre matriarcas e sirenas incustodite perciò la mostra itinerante dura solo per il pomeriggio dell'intervento.

MATRIARCAS

matrioske ispanoamericane
dipinte a mano



in questa immagine un
esempio di Matriarcas
ad opera dell'artista
Carmen Parada

MATRIARCAS

Matrioske dipinte a mano dall'America Latina a rappresentare la solidarietà tra le donne



in questo manifesto
un esempio delle
matrioske presenti
nella mostra
itinerante, ad opera
dell'artista
mexicana Georgina
Palafox

In questa immagine
l'artista messicana
Marisol Vera Guerra
e le sue
Matriarcas
a esemplificare
le opere della
Mostra Itinerante
che vuole
rappresentare la
solidarietà
tra le
donne



MATRIARCAS

matrioske ispanoamericane dipinte a mano

MATRIARCAS



Matrioske dipinte a mano dall'America Latina a rappresentare la solidarietà tra tutte le donne

In questo manifesto opera dell'artista messicana Cecilia Rodriguez